RAPPORTO DEI SINDACI

Nominati dall'Adunanza Generale del 4 Ottobre 1851

PER LA REVISIONE DEL BILANCIO

DELLA SOCIETÀ ANONIMA

DELLA

STRADA FERRATA LEOPOLDA

Dal 1 Maggio 1851 a 30 Aprile 1852

RAPPORTO DEI SINDACI

[illegible] 1851

PER LA REVISIONE DEL BILANCIO

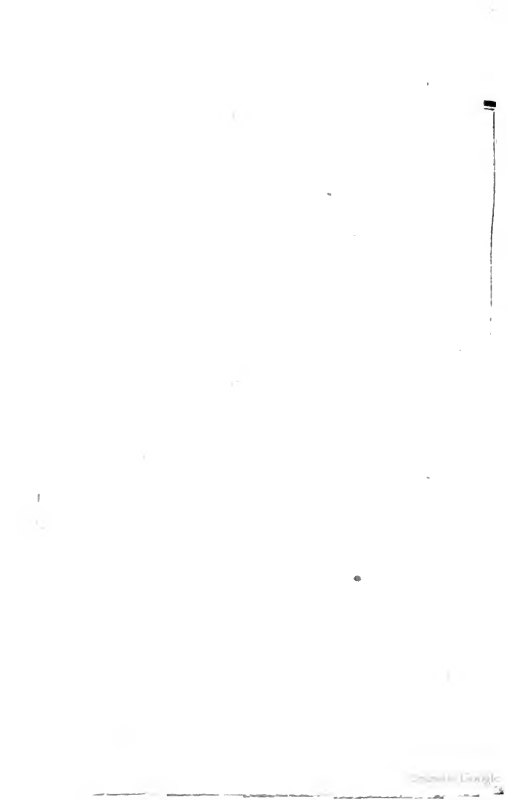
DELLA SOCIETÀ ANONIMA

DELLA

STRADA FERRATA LEOPOLDA

dal 1 Maggio 1851 al 30 Aprile 1852

Nel 29 Luglio 1852, i Sindaci eletti nell'Adunanza Generale del 1. Ottobre 1851 dai Socj azionisti della *Società Anonima della Strada Ferrata Leopolda* furono officialmente dal Sig. Direttore della Società stessa invitati a prendere in esame il Bilancio dell'annata scaduta al 30 Aprile 1852. Questo Bilancio fu nel medesimo giorno dal Consiglio Dirigente della Società pubblicato nel Monitore N. 173.

I Sindaci corrisposero immediatamente all'invito del Sig. Direttore, e fatta con tutta accuratezza la loro revisione, si fanno un dovere di presentare adesso il loro Rapporto.

Seguitando il sistema dei passati Sindaci il Rapporto viene preceduto da un esemplare del Bilancio; chiunque interessato lettore potrà così seguitare l'analisi ragionata dei Sindaci, confrontandone i diversi titoli.

E perchè pronto sia questo confronto si è pensato di estendere la numerazione dei titoli stessi alle due prime distinte serie, a seconda delle parti nelle quali è piaciuto distinguere il Bilancio.

In quest'anno il Consiglio Dirigente ha adottato un nuovo sistema di Bilancio, differente a quello dello scorso anno, che pure era differente a quello antecedente.

I Sindaci abbenchè vadano persuasi che il differenziale sistema sia stato cagionato dall'idea di procurare un progressivo miglioramento e perfezionamento, pur nonostante opinano, che sarebbe ormai tempo di fissare un Bilancio normale con dei conti determinati in poco, o nulla variabili negli anni successivi, onde tenuto fermo lo scritturato nei respettivi conti, facilitare il mezzo ai Sindaci futuri di fare un più accurato riscontro, e confronto, giacchè in quest'anno a causa di tali cambiamenti e apposizioni di nuovi titoli, non senza fatica si è giunti allo scopo.

Il Bilancio in esame viene diviso in due parti,

La prima parte s'intitola *Conto di Fondazione*

La seconda parte s' intitola *Attivo e Passivo.*

Segue quindi la *Dimostrazione degl' Introiti e delle Spese* che formerà una terza parte di questo Rapporto.

I Sindaci passano ad analizzare queste tre distinte parti separatamente nei varj titoli, e categorie, nelle quali piacque al Consiglio Dirigente di suddividerle; quindi essi in una quarta parte presenteranno quelle avvertenze generali, che la loro integrità e coscienza ha dettato nell' esame di questa Amministrazione, facendo quelle osservazioni tendenti al miglioramento dell' Intrapresa.

PARTE PRIMA

CONTO DI FONDAZIONE

Questo *Conto di Fondazione* è un conto nuovo. Spiega questo conto nel suo *Dare* l' importare di quanto la Società spese fino all' epoca del 30 Aprile 1852 nella sua intrapresa, e nel suo *Avere* dimostra il Capitale sociale.

Analizzando il *Dare* si trova come prima partita sotto N. 1. *Per spese al Bilancio precedente*, ascendenti a L. **33,022,349. 4. —**; Questa cifra corrisponde esattamente a quella indicata nel precedente Bilancio dell' anno 1850-1851.

La *partita N.* 2. sotto il titolo di *Frutti e Premj dell' Imprestito* 1849 *pagati e da pagarsi fino alla totale estinzione* si fa ascendere alla cifra di L. **340,800**.

Sotto questo titolo figura l' importare totale di quanto per frutti e premj si doveva, e si deve dalla Società corrispondere ai sovventori delle somme dipendenti dall' imprestito autorizzato dal Corpo sociale nella sua adunanza generale del 19 Settembre 1849.

Questa cifra totale ha già sofferto nell' anno in revisione una diminuzione per essere stato pagato ai sovventori fra *frutti* e *premj* L. **57,950**. e nei futuri soffrirà sempre una proporzionata diminuzione per i pagamenti, che ai sovventori medesimi la Società andrà ad eseguire. E la differenza fra la precitata cifra totale, ed il pagamento eseguito, si riscontra col confronto di questa, con quello di N. 2 del Passivo dell' attuale Bilancio.

La *partita* N. 3. portante il titolo *Espropriazioni di terreno, e funzioni peritiche* ammonta a L. **16,313. 2. 8** e si compone della seguente distinta.

Espropriazioni e Spese

Spese peritiche relative a vecchie espropriazioni	L.	10,057. 6. 8
Per contratti relativi a vecchie espropriazioni	,,	5,228. 10. 8
Indennità relative a tali espropriazioni.	,,	4,754. —. -
	L.	20,039, 17. 4
Si deducano. . .	,,	3,726. 14. 8
Resta	L.	16,313. 2. 8

Questa deduzione di L. **3,726. 14. 8** è cagionata da L. **1,547. 1. 8** per la vendita di appezzamenti di terreno, e L. **2,179. 13.** – per la minor somma pagata alle RR. Possessioni come differenza resultata a vantaggio della Società nell'espropriazione di Coltano, e che era stata precedentemente ritenuta in somma maggiore, quali due partite come sopra dedotte si trovano scritturate e portate in defalco al conto espropriazioni, e funzioni peritiche.

La *partita N.* 4 avente il titolo *Ponti e Chiaviche* viene rappresentata dalla cifra di L. **19,268. 4. 4** e si distingue come appresso.

Per spese fatte ai diversi Ponti sulla Linea . . . . L.	**8,176.**	**6.**	**8**
Pagato al Dottor Faldi in ordine alla sentenza del 25 Aprile 1851 . ,,	**4,085.**	**16.**	–
Per compimento e saldo dei lavori per lo scolo dei cavi alla 3.ª e 4.ª Sezione. . . . . . . ,,	**7,006.**	**1.**	**8**
L.	**19,268.**	**4.**	**4**

Questa cifra totale confrontata con quella riportata nel Bilancio dell'annata decorsa, si trova esser sensibilmente diminuita, e tanto questa che la susseguente di N. 5. pensano i Sindaci, che seppure figurerà nei prossimi Bilanci, nientedimeno, sì l'una che l'altra appellando a vecchia costruzione, si ritiene che presto dovrà esser giunta al suo termine.

La *partita* N. 5 che s'intitola *Movimento di terra* ascende a L. **2,025. 3.** – e su questa non si ha da aggiungere altra osservazione a quella superiormente fatta.

La *partita* N. 6 sotto il titolo *Carrozze* ammonta a L. **850. 4. 8.**

Nell'anno scorso fu fatta figurare nel Bilancio al N. 8 la spesa per carrozze ed altri veicoli nella somma di L. **23,708. 6. 4**, ma questa somma non era in estinzione delle due carrozze di seconda classe che si trovano comprese in detta cifra; in quest' anno le due carrozze hanno avuto il loro compimento, e la spesa necessaria è ascesa alla detta somma di L. **850. 4. 8.**

La *partita* N. 7. col titolo *Spese generali* figura nella cifra di L. **400.**

Questa somma fu pagata ai Sigg. Emanuelle Fenzi e C. per saldo del cambio delle promesse d'azioni contro le cartelle definitive, ed è questa cifra riportata sotto il titolo di spese generali, conforme fu fatta figurare nei Bilanci antecedenti.

La *partita* N. 8 qualificata col titolo di *ampliazione delle Stazioni*, *fabbricazione di carri da mercanzie ec. autorizzata nell' Adunanza Generale del* 25 *Settembre* 1850, si fa ammontare a L. **173,293. 3. 8.**

L' adunanza generale del 25 Settembre 1850 autorizzò il Consiglio Dirigente a spendere fino alla concorrenza di L. **600,000** per far fronte alle spese di tale ampliazione.

Nell' anno scorso sotto altre parole, ma in sostanza per lo stesso titolo furono erogate

L. **98,573. 6. 8** conforme si rileva dal N. 12 dell' *Attivo* del relativo Bilancio, quali cumulate con quelle superiormente riportate, e che appellano a quanto è stato speso per lo stesso titolo in quest'anno, sommano un totale di L. **271,866. 10. 4**

Spiega la seguente distinta li elementi che compongono l' importare dell' erogazione della somma di L. **173,293. 3. 8.**

Valuta di 27 Vagoni costruiti per il trasporto di mercanzie. .	L.	**116,521.**	**19.**	–
Abbuono al R. Governo in seguito delle condizioni apposte per ottenere la concessione della nuova Stazione nell' interno di Livorno.	,,	**26,537.**	—.	–
Al Gemmi per opere murarie alla stazione di Firenze . .	,,	**11,080.**	**18.**	–
Per opere murarie e generi impiegati alle diverse stazioni .	,,	**19,153.**	**6.**	**8**
	L.	**173,293.**	**3.**	**8**

Nel valore dato ai 27 vagoni in L. **116,521. 19.** è d' uopo far rilevare che per difetto di classa-

zione di conti, vi fu compreso in detta cifra l'intiero importare della fattura Fox. Henderson e C. per N. 120 paja ruote e molle che ascende al valore di L. **47,735. 10. 8** quale provvista è da ritenersi che fosse stata ordinata per impiegarsi nella costruzione di un maggior numero di vagoni.

Infatti richiamato il Sig Parker a dare spiegazione sopra l'impiego totale di tal fattura, giustificò che l'effettivo da esso erogato nella costruzione dei 27 vagoni ascese a L. **26,618.**, ma che per altro li oggetti per il valore di L. **21,117. 10. 8** necessari a completare tal fattura esistevano tuttora nell'inessere dei suoi magazzini per servire ad altre costruzioni, della qual cosa si sono potuti convincere i Sindaci coll' ispezione fatta alle officine.

Il *Dare* del conto fondazione resta così analizzato, e il totale di questo *Dare* ascende a L. **33,575,229. 2. 4.**

Per allontanare qualunque obiezione per parte degli azionisti, e per eliminare qualunque spiegazione nell' occasione della prossima adunanza generale, i Sindaci in quest' anno si sono dati cura di prender cognizione di tutto ciò che forma immobiliare attivo della Società che è compreso nella cifra totale del *Dare* sopraindicato (1).

(1) Nell' adunanza generale del 1. Ottobre 1851 i Sindaci in seguito di alcune interpellazioni fatte prima dell'adu-

Dalle verificazioni eseguite, si è riscontrato che nel corso dell'anno in revisione 1851-1852, alcuni terreni e stabili sono stati venduti, come furono vendute le azioni perente in coerenza delle deliberazioni sociali, ma i riscontri fatti portano a ritenere l'esistenza tuttora dei seguenti stabili e terreni cioè

Casa Vettori presso la Stazione di Firenze.

Casa presso la Stazione d'Empoli,

Terreni lungo la Linea.

Questi immobili diminuiscono il totale del conto di fondazione nella parte attiva.

Che se non si può fino a qui dimostrare l'esatto valore dei medesimi, perchè mancanti delle relative stime, è opinione dei Sindaci che almeno in via di semplice nota siano fatti figurare sotto la parte *Attiva* del Bilancio.

Seguitando ad analizzare il *conto fondazione*, fa di mestieri portare l'esame sull'*Avere*.

La partita di N. 1. in L. **32,187,331. 15. 8** forma il titolo di *capitali accennati nel Bilancio precedente.*

nanza, si trovarono obbligati di dare spiegazioni in adunanza generale su questo proposito. Vedi Processo Verbale a c. 4. dell'adunanza generale del 1 Ottobre 1851.

Per comporre questa cifra totale, necessita riunire in una sola cifra le tre distinte partite riportate nel passivo del Bilancio precedente ai N. 1. 2. 3.

Fatta questa addizione si troverà l' esatta corrispondenza colla cifrá totale riportata nell' avere N. 1. del Bilancio in esame.

Le *partite* N. 2. *e* 3. che appellano alla *Ritenzione sopra i Dividendi dei due distinti semestri* cumulate nelle loro cifre danno un totale di L. **450,000**.

Queste ritenzioni sono regolari per essere coerenti alle deliberazioni sociali prese nelle due adunanze generali del 1 Ottobre e 19 Novembre 1851.

La *partita* N. 4 rappresentata dalla cifra di L. **937,967. 6. 8** forma il *saldo per eccedenza di spesa sul capitale*.

Questa identica cifra che si è riscontrata confrontare coi libri di amministrazione si riporta nell' attivo N. 1 della seconda parte del Bilancio.

Con l' apposizione delle L. **937,967. 6. 8** il totale dell' avere del conto di fondazione viene a bilanciare il dare del conto stesso; e qui termina l' esame della prima parte del Bilancio.

PARTE SECONDA

Questa seconda parte del Bilancio si distingue in *Attivo e Passivo.*

Di questi due capi distinti verrà separatamente parlato, distinguendo l'Attivo in N. 14, ed il Passivo in N. 13 categorie.

ATTIVO

La categoria N. 1 *dell'Attivo* che ascende a L. **937,967. 6. 8** per *saldo del conto di fondazione debitore al* 30 *Aprile* 1852, è identica a quella di N. 4 dell'Avere del conto di fondazione, e su questa partita non si ha da aggiungere parola.

La *categoria* N. 2 *dell'Attivo* che appella ai *contanti in cassa* e viene portata alla cifra di L. **119,193. 6. 4** si è riscontrato corrispondere regolarmente al saldo del libro di cassa fatto a tutto il 30 Aprile 1852.

La categoria N. 3 *dell'Attivo viene sotto il*

titolo di Cambiali da esigersi per Livorno e Firenze.

Questa viene distinta

Cambiali per Firenze in N. 13 separati appunti	L.	**81,678.**	**6.**	—
Cambiali per Livorno in N. 34 separati appunti	,,	**300,203.**	**5.**	**4**
	L.	**381,881.**	**11.**	**4**

Queste Cambiali nel loro dettaglio corrispondano col saldo del conto aperto al Libro maestro tutto il titolo *conto portafoglio.*

Chè se le due superiori categorie si riuniscono, presentano una ingente somma nella loro totalità di L. **501,074. 17. 8,** lo che potrebbe dar luogo a qualche osservazione per parte degli Azionisti, ma qualunque osservazione resterà paralizzata, se si rifletta che all'epoca della chiusura del Bilancio l'Amministrazione doveva prepararsi al pagamento del *secondo dividendo* che quasi assorbiva la cumulata somma.

La categoria N. 4 *dell'Attivo intitolata ,, Traverse in deposito e da tagliarsi ,,* porta la cifra di L. **174,396. — 8**, e si distingue come segue

Per N. 20,730 traverse in essere al Bilancio dello scorso anno L.	**74,150. 18. –**
Per N. 15,582 traverse acquistate nell'anno dell'Amministrazione in revisione . . . . . . ,,	**49,171. 2. 8**
Valore dato in quest'anno alla Pineta Ponticelli . . . . . . ,,	**87,500. — –**
L.	**210,822. — 8**

EROGAZIONE

Per N. 9,670 traverse cambiate sul piano stradale. . . . . L.	**35,456. 13. 4**
Per N. 227 traverse scartate e bruciate per i camminetti . ,,	**969, 6. 8**
Per N. 25,915 traverse in essere al Bilancio . . . . . ,,	**86,896. — 8**
Valore dato in quest'anno alla Pineta Ponticelli. . . . . . ,,	**87,500. — –**
L.	**210,822. — 8**

Primieramente su questa categoria di spese osservano i Sindaci che nelle N. 15,582 traverse acquistate nell'anno in esame, ve ne sono comprese N. 2,272 acquistate come scarti al grato prezzo di L. 2 l'una, e più un abbuono, l'importare delle quali traverse non viene compreso nel calcolo del prezzo medio che come appresso verrà determinato per le rimanenti N. 13,310 traverse.

Eseguito il consueto ragguaglio per determinare il *prezzo medio delle traverse* acquistate nell'annata in revisione, si è rilevato che le precitate N. 13,310 traverse importano alla Società il prezzo medio a ragione di L. 3. $^{39}/_{100}$ per traversa, mentre quelle dell'anno decorso costituivano un prezzo medio di L. 3. $^{03}/_{100}$ ed i Sindaci non possono nel rapporto dell'economia, che confermare la lode compartita agli Amministratori dai passati Sindaci nel loro rapporto a c. 16.

Secondariamente credesi dovere dei Sindaci di presentare una qualche osservazione rapporto alla Pineta Ponticelli.

Non verrà fatta parola sulla convenienza del contratto di affitto stipulato fra la Società ed il Ponticelli fino del 30 Luglio 1846 ai Rogiti del Notaro Cartoni, perchè sarebbe un ritornare sopra operazioni relative a fatti già sanzionati, e che per conseguenza non appellano all' esame dell'attuale Amministrazione.

Restringendo i nostri rilievi a quest'anno, si deve far riflettere che, dalle eseguite verificazioni, questa Pineta presenta un danno, anzichè un vantaggio Sociale, poichè è un fatto che in quest'anno non ha dato alcun profitto, per non esservi legna atte al taglio per servire all'oggetto del contratto, e che invece (come ebbe luogo in un precedente Bilancio) diminuita anco in quest'anno detta Pineta della somma di L. **18,750.** di fronte alla valutazione in L. **106,250** datagli nel Bilancio del 1850-1851, è portata alla minor somma di L. **87,500.**

Il consiglio pertanto dei Sindaci sarebbe quello di occuparsi seriamente di procurare un annuo utile alla Società per questo titolo, facendo un subaffitto della medesima, ossivvero cedendo le ragioni sociali ad altri, anco con qualche sacrifizio.

La categoria N. 5 dell'attivo porta il titolo di *Coke e Carbone in magazzino* Tonnellate 2,109 ¼ in L. **100,287. 17. 4.**

Coll'appresso distinta, viene dimostrato il quantitativo del coke e carbone esistente all' ultimo Bilancio, quello successivamente acquistato e quello consumato.

Tonn.	695 60/100	Coke esistente al Bilancio precedente . . . . L.	45,213. 11. 4.
Tonn.	3373 84/100	acquistate nell' anno in revisione. »	204,952. 3. 4.
Tonn.	79 70/100	Carbone acquistato nell'anno . »	3,476. 12. 4.
Totale	4149 14.	L.	253,642. 7. —

Erogazione

Tonn.	2068 51/100	di Coke consumato per il servizio delle Locomotive	149,877. 17. 4.
Tonn.	248 63/100	di Coke consumato per la macchina fissa, o fornelli delle officine. . .	
Tonn.	37 71/100	Carbone consumato nelle officine. . . . . »	1,648. 11. 4.
Tonn,	41 99/100	Carbone in essere al bilancio . . . »	1,828. 1. —
Tonn.	1752 23/100	di Coke in essere al Bilancio . . . »	100,287. 17. 4.
Totale	4149. 14.	L.	253,642. 7. —

In seguito del riscontro fatto dalle scritture, e fatture originali si è verificato un errore sul quantitativo delle tonnellate portate in essere al Bilancio, e che figurano in questa categoria per tonnellate 2,109 $^{1}/_{4}$, dovendo questa partita portarsi per sole tonnellate 1,752 $^{29}/_{100}$.

Quest' errore però non altera la valutazione di tal genere, giacchè l'importare del medesimo è giusto nelle sue cifre, ed i Sindaci si sono dovuti convincere che solo la differenza è insorta per errore di copia.

Il consumo in quest'anno per le *Locomotive* è stato di tonnellate N. 2,068 $^{51}/_{100}$; talchè fatto il confronto con quelle consumate nel decorso anno in tonnellate 2,136 $^{38}/_{100}$ si rileva facilmente un risparmio.

Ciò posto se una economia riscontrarono i passati Sindaci nel loro rapporto a c. 14, maggiore economia si può tranquillamente asserire si è verificata nell' anno in Revisione.

Rapporto al prezzo si riscontra pure un ulteriore risparmio, *il prezzo medio* di questo genere acquistato nell' anno, ragguaglia sole L. **60**. $^{75}/_{100}$ la tonnellata, quello dell'anno antecedente ragguaglia a L. **62**. $^{53}/_{100}$ la tonnellata.

La categoria N. 6 *dell' Attivo sotto il titolo di provviste e generi diversi come da inventario*, *ammonta a* L. **288,327**. **15**. —

La distinta di tutti questi generi nelle loro varie specie giova dividerla in tre separati capi.

Il primo di questi capi dimostra il valore dei generi già dai Sindaci precedenti nel loro rapporto a c. 18 e 19 fatti figurare in essere, parte sotto il titolo *oggetti avanzati nella riduzione della Stazione di Firenze*, parte sotto quello di *oggetti in Magazzino* trasportati nel Libro Maestro che riguarda l' annata corrente nelle identiche cifre, e sono i seguenti

Tubi di ferro da Locomotive		L. 32,240. 8. 8.
Acciaio in verghe		» 1,965. 14. 4.
Rotaie N. 870	L. 21,339, 19 —	
Nolo e spese occorse alle medesime pagate successivamente.	» 4,008. 9. 8.	
	L. 25,348. 8. 8.	» 25,348. 8. 8.
Un paio ruote di ferro		» 1,300. — —
Affissi e pietrami avanzati nella riduzione della Stazione di Firenze.		» 10,703. 15. 8.
	Segue. .	L. 71,558. 7. 4.

Riporto L. 71,558. 7. 4.

Il secondo Capo comprova la rimanenza delle provviste di generi fatte nell'annata in revisione, e sulle quali si sono avuti i necessari schiarimenti.

Si compone questo capo come appresso:

N. 76. cassette biacca	L.	2,057.	1.	4.
N. 1,102,076 biglietti per passeggeri. . . .	»	5,111.	6.	8.
Quattro balle di brace .	»	9.	12.	--
Libbre 40 candele sevo.	»	18.	1.	4.
N. 61 risme carta diversa	»	798.	—.	--
Libbre 12 ceralacca . . .	»	28.	—.	--
N. 502 corbelli da coke .	»	1,023.	10.	--
» 39. crogioli.	»	160.	17.	8.
» 12. boccie inchiostro rosso	»	14.	17.	4.
Libbre 751 olio di lino	»	387.	8.	--
» 2550 olio d'oliva. . .	»	1,078.	2.	4.
» 962 piombo.	»	175.	5.	--
» 1056 ragia e colori .	»	408.	4.	8.
» 50 spago	»	50.	5.	--
N. 30 spazzole per carroz.	»	150.	—.	--
Stampati diversi	»	1,227.	6.	8.
Libbre 1222 stoppa. . .	»	181.	9.	--
1 Pezza 1[3 tela plattiglia	»	51.	8.	--

L. 12,930. 15. -- 12,930 15 --

Segue L. 84,489 2 4.

Riporto L. 84,489 2. 4.

Il terzo capo viene rappresentato da un insieme di cifra, resto della partita indicata nel rapporto precedente a c. 17, sotto il titolo di *Provviste e generi diversi e materiali avanzati dalla costruzione*. . . . . » 203,838. 12. 8.

L. 288,327. 15. --

I Sindaci si sono dati cura di verificare nei magazzini sociali l'esistenza di tali oggetti, e si sono convinti che eseguendo di essi un dettagliato nuovo inventario, il numero degli oggetti di proprietà della Società, anzichè minore, forse si presenterà maggiore, e ciò perchè molti generi sono stati impiegati nella fabbricazione di arnesi e istrumenti per uso delle officine, e così cambiata la loro specie, il valore si ritiene aumentato anzichè diminuito.

Si è creduto però, come si dirà nelle avvertenze generali, di proporre che questi oggetti in essere venissero sottoposti a nuova verificazione per riportarsi in un registro di magazzino.

La categoria N. 7 dell'Attivo intitolata RR. Dipartimenti per trasporti, viene distinta dai seguenti nomi in seguito dei conti correnti che la Società ha accesi con il R. Governo, cioè

R. Fisco per trasporti di detenuti. .	L.	3,736.	13.	8.
I. e R. Governo per trasporti di truppe.	»	1,852.	14.	--
Azienda del sale	»	1,251.	13.	8.
Detta de' tabacchi.	»	1,982.	10.	8.
Ministro de' corrieri	»	146.	16.	8.
Totale	L.	8,970.	8.	8.

La Categoria N. 8 *dell' Attivo che porta il nome di accollatarj Debitori in conto di opere murarie*, ascende a L. **11,000** per acconti dati ai due Accollatarj Geri e Mariani.

A Francesco Geri per la Stazione di Empoli.	L.	6,000	—	—
A Gio. Battista Mariani per la Stazione di Cascina. , ...	»	5,000	—	—
Totale.	L.	11,000.	—	—

La Categoria N. 9 *dell'Attivo avente il titolo di Depositi nella Cassa del R. Arcispedale di S. Maria Nuova* per cause in corso, è distinta come appresso.

Deposito in causa Bracci e che esisteva già fino del precedente Bilancio	L. 3,936.	14.	—
Deposito in causa Malenchini	» 79.	16.	—
Deposito in causa Clark	» 2,148.	—.	—
	L. 6,164.	10.	—

Occorre far rilevare che dalle informazioni avute si è potuto conoscere l'esistenza di due depositi fatti fino dall'anno 1842, che uno di L. 3000 eseguito nella Cassa del Monte Pio di Pisa per causa della liquidazione pendente colla Mensa Arcivescovile di Pisa, l'altro di L. 22,000 in Firenze presso le RR. Possessioni per stare di fronte alla liquidazione dell'indennità pretese dal R. Governo.

Questi due depositi non furono annunziati negli anni precedenti, perchè non distinti nè apposti al *conto depositi*, ma piuttosto scritturati dall'Amministrazione di quel tempo al *conto espropriazioni*.

Il primo di tali depositi esiste tuttora; il secondo in quest'anno ha avuto la sua erogazione. —

La verificazione però di questi depositi porta a richiamare l'attenzione degli attuali amministra-

tori a riscontrare se altri ne esistono nelle respettive casse a tale effetto destinate in Toscana, onde in seguito riportarli al precitato *conto depositi.*

Sulle categorie N.° 10 *e* N.° 11 *dell'attivo* intitolate la prima *Fonderia di S. Iacopo* resto di conto corrente, la seconda *Giuseppe Musti e C.* resto di conto vecchio che si riscontra riportato in maggior somma nel Bilancio precedente, non cade osservazione.

La *categoria* N. 12 *dell'attivo* che si qualifica *debitori diversi,* si compone dei seguenti nomi.

Strada Ferrata Lucchese per lavori eseguiti per suo conto	L.	224.	13.	8.
H. G. Bassenge e C. di Dresda per conto corrente	»	15.	14.	4.
Laudadio Gentilomo di Venezia per conto corrente	»	13.	14.	--
Filippo Kohen di Trieste per conto corrente.	»	231.	9.	8.
Mendelssohn e C. di Berlino per conto corrente. . . . . , ...	»	30.	8.	8.
Lorenzo Rossi anticipazione per la dispensa dei biglietti.	»	50.	—.	--
Alessandro Martini in conto funzio-				
Segue	L.	566	—.	4.

Riporto L.	566.	—	4.
ni peritiche per il plantario della linea ferrata . . . . »	1,000.	—	--
G. G. Senn Provveditore in sospeso . »	2,372.	12.	8.
Coriolano Cecconi per pigione dell'Uffizio che giornalmente si diminuisce mediante il rilascio di Lire 2. 17. 8. . . . . »	525.	—	--
Ignazio Brunacci per un gruppo perduto, che si diminuisce mensilmente colla ritenzione di parte del suo stipendio. . . . . »	73.	2.	4.
Ottavio Bendoni per come sopra . . . »	52.	4.	4.
Enrico Bougleux e C. di Livorno per conto corrente . . . . »	2,116.	18.	8.
Giovanni Marchi per conto corrente. »	306.	5.	--
Fratelli Hall di Firenze per conto corrente. . . . . »	748.	11.	--
Totale. L.	7,760.	14.	4.

e su questa categoria che si trova conforme alle scritture, non cade pure nessun rilievo. —

Le *categorie N.° 13 e 14 dell'attivo*, che si distinguono sotto le qualifiche di *saldo di ritenzioni sul dividendo del 1.° semestre a cuponi 642 non comparsi di L. 12 ½ e di ritenzione sul divi-*

dendo del secondo semestre a Cuponi 30,000, ammontante la prima a L. **8,025**, e la seconda a L. **75,000** e così d'un totale di L.**83,025** che fa parte delle due partite di N. 2. e 3. *dell' avere del conto di Fondazione,* sono coerenti conforme precedentemente è stato dichiarato alle Deliberazioni del 1 Ottobre e 19 Novembre 1851.

Resta così esaurito l' attivo, che forma il primo capo della seconda parte del Bilancio.

PASSIVO

La *categoria N.° 1 del Passivo* sotto il titolo *conto Imprestito per* 1040 *obbligazioni di L.* **1000** *da estinguersi* in otto anni ascende a L. **1.040,000.**

Questa si compone del resto del conto imprestito in origine stabilito in L. **1,200,000** coerentemente alla Deliberazione dell'Adunanza Generale del 19 Settembre 1849; quale imprestito progressivamente d'anno in anno va diminuendo atteso la parziale annua diminuzione da continuare fino al 1859, epoca della sua totale estinzione.

La categoria N. 2 del Passivo che porta il nome di frutti e premi sulle medesime fino alla totale estinzione del debito, ammonta a L. **282,850**,

sono il resto dei frutti (al 5 per 100) e premi in L. 40 per azione del detto Imprestito che nella totalità si riporta in questo Bilancio *al conto fondazione N.* 2.

La Categoria N. 3 *del passivo* che s'intitola *espropriati diversi per capitale e frutti dovutili a questo giorno è di L.* **59,772 17.**

Questa partita è suddistinta in N. 29 Espropriati, che per brevità se ne tralascia la specifica, i quali ammontano nel loro totale a L. **48,320 16 4** per capitale e L. **11,451 — 8** per frutti arretrati.

Questo capitale che si deve pagare sta in diminuzione delle L. **116,034** — — che figura nel Bilancio precedente al N. 5 *Creditori.*

In questo anno i Sindaci si sono dati pensiero di prendere in considerazione più specialmente la nota di lettera A che fu apposta alla precitata partita di N. 5 *al titolo Creditori*, ed hanno riscontrato che li espropriati in sospeso, e da liquidarsi, si possano adesso determinare negli appresso; *Espropriati liquidati* e *da liquidarsi.*

Prat
Duca d'Este
Dani
Corradini

Riunito il capitale di tali espropriazioni ai frutti e spese relative, le informazioni ottenute persua-

dono che la cumulata somma delle medesime sarà di poco inferiore al già annunziato.

Opinerebbero i Sindaci che questa partita nel corrente anno si dovesse definitivamente liquidare e determinare. La *Categoria N. 4 del passivo sotto il titolo dividendi arretrati* per cuponi non comparsi di 5 semestri scaduti dal 1 Novembre 1849 al 1 Novembre 1851, portano la cifra di L. **31,809.** La distinta che segue giustifica le cinque serie dei semestri ai quali appellano

1. Serie	Numero	105	Cuponi	Lire	1,575. — —
2. detta	»	142	detti	»	2,130. — —
3. detta	»	293	detti	»	5,274. — —
4. detta	»	345	detti	»	5,175. — —
5. detta	»	642	detti	»	17,655. — —
				Totale. L.	31,809. — —

La Categoria N. 5 *del passivo s'intitola minimum d'interesse garantito al* 5 *per* 100 *sopra* 347 *azioni di seconda serie emesse nel* 1 *semestre in L.* **8675.**

Questa nuova partita è una conseguenza della deliberazione, dai soci azionisti emanata nella loro Adunanza del 19 Novembre 1851.

La Categoria N. 6 *del passivo sotto il titolo di fondo di riserva* ammonta a L **70,723 13 4.**

L'Anno scorso questo stesso titolo al N. 15 *Creditori* ascendeva alla cifra maggiore di L. **75,455 16 4.**

La diminuzione che questa cifra ha sofferto in quest'anno è attribuibile all'avere il Consiglio Dirigente portato a carico di questo conto la somma di L. **4732. 3.** — importare di parte di spese occorse alla nuova Stazione d'Empoli.

Sull' utilità d'un fondo di riserva emessero un opinione i Sindaci dello scorso anno, confermando quella dei Sindaci immediatamente a loro precedenti (Vedi a c. 22 del Rapporto 1850-1851 e a c. 28 del Rapporto 1849-1850.) Li attuali Sindaci trovano necessario di corroborare il principio di un conto di riserva, estendendolo ad una somma anco maggiore di quella che riportavasi nel Bilancio precedente al N. 15 *Creditori.*

Intanto però rapporto alla diminuzione data a tal cifra in quest'anno, si crederebbe almeno conveniente di riportarla alla sua integrità, servendosi a tale uopo dell'*avanzo in sospeso del conto* di *Introiti* ascendente a L. **16,547. 18.** — che forma la categoria N. 7 *del passivo* che corrisponde alla partita *avanzo in sospeso nel reparto dell'utile,* e su detta categoria di N. 7 non cade altra osservazione.

Le *Categorie* N. 8 9 e 10 *del passivo* sono relative a creditori della Società in conto corrente che sono stati riscontrati e corrispondono

regolarmente alle scritture, su di che pure non resta osservazione.

La Categoria N. 11 *sotto l'intitolazione Cassa di Soccorsi* ascende alla cifra di L. **2,412. 5. 8.** si forma col rilascio che fanno settimanalmente l'Inservienti (A).

La *Categoria* N. 12 *del passivo* sotto la denominazione Creditori *diversi* è di L. **2,422. 7 —**

Questa si compone dei seguenti nomi di Creditori

Creditori diversi

Warchex Noseda e C. Agenti a Milano per loro conto corrente.	L.	159.	15.	4.
Carovana di Pignonesi (B).	»	290.	—.	--
Guglielmo Hoppner per conto Onorario	»	301.	10.	--
Fox Henderson e C. di Londra per conto corrente	»	174.	12.	8.
Somma e segue	L.	925.	18.	--

(A) Le guardie ed i facchini delle Stazioni rilasciano ogni settimana una tenue somma dai salarj, per supplire agli straordinarj bisogni e spese di malattia.

(B) I facchini rilasciano £ 5 la settimana fino alla concorrenza di £ 300 per garanzia de' danni che potrebbero cagionare nell'esercizio delle loro funzioni.

Riporto L.	925.	18.	--
Conto masse (C) . . . . »	342.	—.	--
Giorgio Miltenberg di Augusta conto corrente . . . . »	188.	5.	4.
Angiolo Gemmi e Socj resto dell'ultimo decimo lasciato in garanzia per la regolarità dei lavori eseguiti alla Stazione di Firenze. . . . . »	895.	14.	--
Adolfo Marcuard e C. di Parigi per conto corrente . . . . »	70.	9.	8.
Totale L.	2,422.	7.	--

La Categoria N. 13 *del Bilancio* viene sotto il titolo di *dividendo del secondo semestre* a L. **19.** ⅔ *sopra Cuponi* 30,000 ascendenti a L. **575,000.**

La cifra precitata è relativa al secondo semestre; che se questa si somma con quella del primo semestre, avremo il cumulato importare dei due dividendi dell'anno in revisione che presentano la rispettabile somma di L. **1,400,000** quale confrontata con quella dell'anno decorso ammon-

(C) Si compone questo conto colle ritenzioni che si fanno sopra i respettivi salarj degli Impiegati minori per supplire alle spese di uniforme, e quant'altro in coerenza del Regolamento.

tante a L. **990,000**, offre una differenza in più di L. **410,000**; lo che comprova quanto sia l'incremento progressivo della Società.

Resta terminato adesso il secondo Capo della seconda parte del Bilancio in esame.

TERZA PARTE

DIMOSTRAZIONE DEGLI INTROITI E DELLE SPESE

La terza parte si distingue *in spese di attivazione e introiti;* verrà parlato distintamente di ciascuna di queste due classi.

La classe che ha rapporto alle spese di attivazione tien ferma nei principali titoli la divisione in cinque separate categorie, conforme al sistema praticato nel Bilancio dell'anno decorso; però in parte aumenta ed in parte diminuisce il numero dei conti dei quali vanno composti, e di più gli stessi conti sono soggetti a variazioni.

Ciò ritenuto viepiù milita l'osservazione superiormente fatta, cioè, di tenere nei Bilanci futuri, per quanto è possibile, fermi i conti già ac-

cesi onde i riscontri ed i confronti si possano effettuare con maggiore sollecitudine e tranquillità d'animo di chiunque voglia esaminarli.

Il pretendere pertanto di eseguire in questo anno *il giusto e ben ragionato stato di confronto della totalità delle spese,* conforme fu opinione dei passati Sindaci, riportata nel loro rapporto a c. 28, si ritiene dagli attuali assolutamente difficile, talchè si limiterà l'analisi nel confronto delle respettive totalità delle due decorse annate.

Che se si confronta l'importare delle due cifre si presenta una differenza in più nelle spese generali dell'anno in revisione.

Anno 1851 e 1852. —	L. 931,584.	8.	8.
Detto 1850 e 1851. —	» 922,200.	17.	4.
Differenza in più	L. 9,383.	11.	4.

Non ostante questa *differenza* che procede da una materiale sottrazione di cifre, svanisce ogni qualvolta si porti un più accurato esame sopra i libri di Amministrazione, i quali riportano un numero di spese che giova ritenere in parte come *straordinarie* e non rinnovabili, in parte *nuove* ma che possano ripetersi. Infatti la dimo-

strazione che segue comprova la giustizia di questo ragionamento.

Carta e spese di tiratura ed altro per l'emissione delle nuove cartelle. L.	1,000	—	—
Tassa di Commercio alla Comunità di Livorno stabilita nell'anno in esame »	5,139	1	4
Al D. Rignano per i ricorsi intentati per causa di detta tassa alla Prefettura . . . . »	550	—	—
Diritto di Bollo per le cartelle di seconda serie . . . . »	1.666	13	4
Gratificazione in occasione della luminara. . . . . »	1,446	13	4
Spese di ritorno in Inghilterra del Macchinista Summerside. . . . . »	1,500	—	—
Totale L.	11,302	8	—
Si deduce la differenza in più »	9,383	11	4
Differenza in meno L.	1,918	16	8

È di dovere inoltre di far conoscere, che non solo si verifica questa differenza a vantaggio dell'amministrazione, ma altro profitto, pure, si sono dovuti persuadere i Sindaci che si sarebbe riscontrato, se non si fosse addebitato alcuni conti delle

cinque surriferite categorie, delle spese di attivazione della totalità dei generi passati come consumati, mentre non lo sono stati che in parte, e dai riscontri fatti alle officine si è rilevato la verità di questo asserto.

E fin d'ora si può annunziare che mettendo in pratica i necessari libri di entrata e uscita di magazzino, nel futuro anno amministrativo, e nei successivi più chiaramente sarà presentato lo stato delle spese in conformità coll'inessere dei generi nei magazzini.

Ma ritenendo ferma la cifra della totalità delle spese che nell'anno in revisione ascende a L. **931,584. 8. 8** posta in confronto con quella minore dell'anno passato, non considerato il conto *Profitti* e *Perdite*, il calcolo presenta una differenza che ridonda a lode dell'attuale amministrazione, mentre le spese costituiscono nell'anno in revisione sull'*introito lordo* 40 $^{24}/_{100}$ $^{1}/_{2}$, e quelle dell'anno antecedente 44 $^{11}/_{100}$

Che se si aggiunge il conto *Profitti* e *Perdite* che si rappresenta dalla cifra di L. **42,230. 6. 8**, il precitato calcolo presenterà una maggior diminuzione di spese nel confronto del detto ragguaglio di 40 $^{24}/_{100}$ $^{1}/_{2}$, in quanto che questo secondo calcolo le riduce a 39 $^{33}/_{100}$

Ed è su questo sistema di calcolo che d'ora in poi si opina che dovrebbe proseguirsi il con-

fronto, giacchè il saldo *Profitti* e *Perdite* è un utile della Società.

La seconda classe della dimostrazione degl'introiti e delle spese tratta più specialmente della categoria

INTROITI

Ascende il totale *lordo* di questa categoria a L. **2,314,577**. Confrontata questa con quella dell'anno precedente, si verifica un aumento d'introiti a vantaggio sociale.

Anno 1851-1852 . . .	L. 2,314,577. — —	
Anno 1850-1851 . . .	» 2,074,828. 5 —	
Differenza in più L.	239,748. 15 —	

Prima d'ogni altra osservazione, è d'uopo fare avvertiti, che un introito straordinario si verificò nell'anno in revisione, nell'epoca della luminara di Pisa; quale straordinario introito si ritiene per i calcoli fatti, che può essere aumentato all'approssimativa cifra di L. **30,000**.

Pur nondimeno detratto questo straordinario

introito l'amministrazione ha presentato nel suo coacervato un sensibile incremento.

Il prospetto dimostrativo nelle varie specie il *Conto Introiti*, confrontato con quello dell'anno antecedente, somministra ai Sindaci le seguenti riflessioni.

Passeggeri — Il numero dei passeggeri confrontato con quello dell'anno passato è minore.[1]

Num. passeggeri	Anno 1850-1851.	N. 934,305.
Num. detti	Anno 1851-1852.	» 910,848.
	Differenza in meno	N, 23,457.

Il resultato dell'incasso per questo titolo d'introito è stato nonostante quasi conforme.

Se però dal totale dell'incasso di quest'anno per il titolo suddetto si defalca le L. **30,000** straordinario introito verificato nell'occasione della Luminara, si avrà L. **1,676,684. 12. 4** cifra che dimostrerebbe l'ordinario introito, quale posto di fronte a quello dell'anno 1850-1851 darebbe un meno di L. **4,722. 1. 8.**

Su di ciò si richiama l'attenzione del Consiglio Dirigente onde presa in considerazione questa differenza, rifletta e procuri di rattenerne il progresso.

Mercanzie — Questo elemento d' introito si presenta, sia nel confronto dei respettivi mesi dei due anni, sia nel confronto della sua totalità, di un incremento oltremodo sensibile e quasi raddoppiato.

Il sistema adottato dal Consiglio Dirigente negli ultimi mesi dell'anno 1850-1851, e del quale parlarono i Sindaci dello scorso anno nel loro rapporto c. 26, quello cioè di accordare abbuoni ai Negozianti e Spedizionieri che spediscono una forte quantità di merci, è un sistema bastantemente giustificato utile dall' esperienza, e non si può che convalidarlo, eccitando il Consiglio Dirigente ad estenderlo a tutte quelle spedizioni di generi, e merci che per anco di tale abbuono non godessero.

Bagagli — Si riscontra nel confronto della totalità di questa specie d' introito, con quella dell' anno decorso, quasi un terzo di differenza in meno.

Si ritiene che le cause di questa non indifferente diminuzione possano esser prodotte, non solo da quanto fu dichiarato dai passati Sindaci nel loro Rapporto c. 26. 27, quanto altresì dal minor numero dei passeggeri, su di che non si può che riferirsi a quanto si è detto superiormente al titolo passeggeri.

Lettere e *Gruppi* — Messo in confronto il to-

tale della somma che figura nella colonna relativa a questa specie d'introito, con quella resultante dalla Dimostrazione sotto lo stesso titolo dell'anno scorso, si ha un aumento.

L'esattezza e prontezza con cui la consegna delle lettere e pacchi, si eseguisce ripetutamente nel giorno, esser deve una delle cause di questo incremento, oltre è d'uopo ritenere che possa esser quella di aver tolto l'obbligo dell'affrancazione; È pertanto indubitato, che mantenendo quest'ordine, l'utile proveniente da questa specie d'incasso sarà viepiù proficua.

Bestiami e *Vetture* — Di poco è variato l'incasso di questa specie d'introito, pure una piccola diminuzione si riscontra nelle due totalità degli anni decorsi.

I Sindaci non possono che richiamare anco in questa parte l'attenzione del Consiglio Dirigente, onde sia considerata la convenienza di stabilire qualche treno speciale, o almeno determinare speciali ore, nelle quali il trasporto del Bestiame possa corrispondere alla comodità dei mercati e dei proprietarj.

Seguitando l'analisi della categoria *Introiti* si trova unita a questa il conto *Profitti* e *Perdite* che ammonta a L. **42,230. 6. 8.**

La distinta che si unisce spiega li utili di questo conto.

PROFITTI E PERDITE

Trasporto del Conto dell'anno scorso.	L.	18,572	1	4
Da diversi per ricavato d'erba	»	10,990	3	4
Da — — sconti.	»	15,327	—	-
Da — — pigioni in Empoli e Firenze	»	437	1	8
Da Coriolano Cecconi per pigione dell'Uffizio Centrale	»	525	—	-
Dall'I. e R. Governo per differenza di trasporto di truppe.	»	389	6	8
Da diversi per lavori eseguiti alle diverse Officine.	»	1,624	10	4
Da utile per la vendita di 39 azioni .	»	13,312	—	-
Da utile sopra cuponi annullati	»	585	—	-
Da diversi per ricavato di generi venduti	»	3,963	17	4
Da — — del pozzo nero . .	»	150	—	-
Da — — rimborso di spesa postale.	»	137	15	8
Da Cei per rimborso di Sentenza. . .	»	540	—	-
Recupero riportato dalla Società per una parte dei danni alla Stazione d'Empoli. . . . . , ...	»	1,606	16	4
Dalla Strada Ferrata Centrale per rimborso di paghe agl'impiegati . .	»	6,376	15	-
Da diversi per ritenzioni, penali ec.. .	»	73	2	-
Segue	L.	74,610	9	8

Riporto L. 74,610. 9. 8.

A Dedursi

Per ammortizzazione sulla Pineta Ponticelli . . . . L.	18,750	—	—		
Pagate a Bargagna per la perizia per formare i lotti all'Erba. . . . . . »	610	—	—		
Perdita sopra 24 balle canapa. . . . . . . »	237	7	8		
Perdita sopra 30 coperte. . . . . »	88	6	8		
Interessi abbuonati a Joly di Londra. . . »	586	10	—		
Idem a Ranzi di Vienna »	28	5	4		
Idem a diversi espropriati. . . . . »	3,263	6	—		
Avarie diverse . . . . »	349	16	4		
Lavori eseguiti alle Officine per conto di diversi. . . . . . . »	1,564	16	—		
All'Impiegati della Strada Ferrata Centrale »	6,376	15	—		
Pagato a Heinzmann per pigione dell'Uffizio Centrale . . . »	525	—	—		
				L. 32,380	3 —
			Utile netto	L. 42,230	6 8

Si avverte che questo conto intanto chiaro, dimostra che l'attenzione portata sul prodotto *Erba* ed il sistema dei Lotti adottato, ha di gran lunga accresciuto l'incasso per questo titolo di fronte allo scorso anno, nel quale si ottenne il minor utile di L. **2,142. 10**.

Questo maggior prodotto deve viepiù animare la Direzione a profittare in questa vasta amministrazione di tutto quello che può produrre utile alla Società,

E qui termina l'analisi delle tre parti delle quali è composto e diviso il Bilancio in revisione, e non resterebbe che a far parola del *Reparto dell' utile*.

Questo *reparto* viene bastantemente giustificato, classato, e distinto nel Bilancio in esame, per lo che si renderebbe superfluo il trattenere l'attenzione degl' interessati.

Prima di passare a presentarvi le avvertenze generali, credono i Sindaci conveniente di unire a questo rapporto uno *stato di confronto* degli anni 1850 1851 1852 che sono quasi una conseguenza del ragionamento che accompagna il rapporto medesimo.

OSSERVAZIONI

di confronto degl' introiti e delle spese di attivazione della Strada Ferrata Leopolda, *quali resultano dai Bilanci dell' annate sociali che terminarono al* 30 *Aprile* 1850 1851 *e* 1852.

	1850	1851	1852
	—	—	—
Sulla somma degl' introiti totali figurano quelli da passeggeri nella proporzione per cento di . . . . . »	81.53	80.03	72.41
da merci . . . . »	11.57	13.05	20.61
da bagagli . . . . . . »	1.28	1.72	1.22
da lettere, pacchi e gruppi . . . . . . »	0.95	2.28	2.48
da vetture e bestiami »	1.20	1.68	1.49
da profitti e perdite . »	3.47	1.24	1.79
(A)	100.00	100.00	100.00

(A) Gl' Introiti totali furono respettivamente . . . . nel 1850 L. 1,867,265 16 8
» 1851 » 2,100,972 18 8
» 1852 » 2,356,807 6 8

	1850	1851	1852
Degli Introiti totali le dicontro proporzioni per cento furono erogate in spese di Amministrazione (B). »	—	—	—
	5.09	4,36	4.51
Servizio delle Stazioni e dei treni. . . . . . »	11.99	9.17	8.37
Mantenimento ec. della linea. . . . . »	13.29	13.69	10.44
Servizio ec. della locomozione . . . . . »	15.86	13.87	12.43
Mantenimento ec. dei Veicoli . . . . . . »	2.22	2.80	3.77
Totale delle Spese	48.45	43.89	39.52
Furono inoltre pagati agli Azionisti in contanti. . . . . »	48.13	47.11	40.67
Per ammortizzazione di debiti e nuovi lavori (C). . . . . . »	—	6.76	19.09
Al Governo per tassa straordinaria . . . »	—	1.37	—
Alla riserva (D). . . . »	3.42	—	—
Tenute in sospeso . . »	—	0.87	0.72
	100.00	100.00	100.00

(B) Sono valutate diverse spese che furono indebitamente poste a carico della costruzione, come resulta dal rapporto dei Sindaci per l'anno 1851 a pag. 28.

(C) L'ammortizzazione dei debiti essendo stata operata in quest'anno per mezzo di Buoni rilasciati ai portatori dei cuponi e convertibili in Azioni garantite, il valore venale delle quali ragguagliava 95 per cento della somma per la quale furono rilasciate agli Azionisti, resulta che questi hanno infatti riscosso nel 1852 in contanti 40.67. + 18.13. = 58.80 per cento degl'introiti lordi.

(D) La Somma che fu effettivamente posta nella riserva nel 1850 ascende a 4.04 per cento degli introiti lordi, una parte si è però dovuta sottrarre pelle spese di Amministrazione, di che a nota (B).

QUARTA PARTE

Avvertenze Generali

Queste avvertenze generali si crede doverle distinguere in tanti separati articoli, percorrendo con ordine i varj rami di questa vasta amministrazione.

1. Il Consiglio Dirigente ha sodisfatto alla legge sociale, domandando ed ottenendo la sovrana sanzione a quelle proposizioni emesse nelle adunanze generali del 1 Ottobre e 19 Novembre 1851 e che necessitavano di tal preventiva sanzione per renderle esecutorie.

2. Il Consiglio Dirigente in quest' anno ha fatto construire la Stazione di Cascina. Questa Stazione era deliberata da gran tempo, e la comune di Cascina aveva il diritto di repetere l' esecuzione.

Soltanto la località designata per tale costruzione è stata cambiata, e questa variazione ha portato li amministratori a dovere ordinare delle nuove espropriazioni che hanno sottoposto la Società per conseguenza a nuova spesa, lo che apparen-

temente somministrerebbe ragione di giusta critica.

Ogni critica però sarà eliminata se d'altronde si rifletta, che incontrando la società questa spesa, ottenne la chiusura di due cancelli, e quindi la diminuzione di due guardie, che si calcolano per l'annua loro spesa ascendere a L. **1,100**, talchè con questo risparmio viene in un corso di pochi anni la Società a rimborsarsi della spesa occorsa per queste nuove espropriazioni, decorsi i quali otterrà la Società un annuo risparmio.

3. Nel preliminare di questo Rapporto si è notato che nel corso di alcuni anni il Bilancio presentato dal Consiglio Dirigente è stato variato nel suo sistema di Redazione.

Si sarebbe di opinione che per il futuro si dovesse adottare un Bilancio normale invariabile per quanto è possibile nella sua classazione dei conti, armonizzandoli, e adottandoli uguali nei respettivi rami amministrativi ai quali si riferiscono, e stabilendo così un nesso ed un pronto stato di confronto nei varj libri di amministrazione.

Fra tutti i Bilanci fino a qui presentati sarebbe a senso dei Sindaci da prediligersi quello adottato e pubblicato nell'ultimo anno in revisione.

4. I libri della Cassa sociale hanno ottenuto un perfezionamento; il nuovo Cassiere osservò la necessità di mettere in pratica il sistema dei mandati di entrata, non usato prima ch'egli entrasse

in funzione e ristretto a quello d' uscita, e la Direzione adottò un tal sistema.

Nella cassetta depositata presso il Cassiere chiusa a triplice chiave si è riscontrato esistere il Deposito delle Azioni voluto dagli Statuti sociali, ed al quale sono onerati il Consiglio Dirigente, il Direttore e li Assessori; approvato il Bilancio in esame nella prossima adunanza saranno restituibili ai dimissionarj quelle azioni che li riguardano e che tuttora formano parte del detto Deposito.

5. L' Archivio della Società necessitava di ordine, e di regole migliori; erasi quindi intrapreso a dare sesto alle varie carte riguardanti i moltiplici affari sociali distinguendolo in posizioni e repertoriandole. Questa classazione importante si può ritenere che nel corrente anno avrà il suo pieno compimento.

6. Con convinzione d' animo è d' uopo che i Sindaci rendano le debite lodi agl' impiegati nei diversi rami amministrativi, giacchè i libri di amministrazione e le respettive scritture presentano ordine e regolarità.

Lode poi e ringraziamenti devono i Sindaci presentare agli stessi impiegati per gli schiarimenti che hanno prontamente dato alle spiegazioni e richieste, che nella revisione sono occorse, e per l' animo sempre disposto che essi hanno a mettere in pratica quello che può tendere al maggior miglioramento e perfezionamento amministrativo.

I Sindaci difatti hanno creduto proporre che venisse aperto presso il Magazziniere Generale un libro di Entrata e Uscita che corrisponda ad altri libri di Entrata e Uscita dei varj generi che vengono ai Capi delle officine all'ingrosso consegnati, e da loro a minuto consumati, hanno creduto proporre un Inventario che distinguendo l'inessere dei generi esistenti all'epoca dell'installamento del magazzino generale, e comprovante l'insensibile consumo di quelli, non si amalgamino con altro relativo alle provviste successive ed al consumo di queste; intese appena queste proposizioni di perfezionamento di scritturato, col consenso della Direzione si sono l'impiegati accinti all'opra.

L'instituzione di questi libri di Entrata ed Uscita è di un'utilità sicura, ed i vantaggi che ne resulteranno si possono tranquillamente enumerare nei seguenti.

- A - Coll'adottare questi libri si potrà in ogni tempo ed a colpo d'occhio conoscere di tutti i generi il respettivo progressivo consumo.

- B - Alla chiusura d'ogni Bilancio sarà facile il dimostrare il sincero inessere di detti generi ed il respettivo valore.

- C - Con questo sistema sarà distinto e reso esatto conto di ciò che concerne l'inventario dei

4

generi esistenti all' epoca dell' istituzione del magazzino, e del loro speciale consumo, senza essere amalgamato colle successive nuove provviste.

- D - Sarà con questo sistema giustificato ogni anno alla Società quali macchine, istrumenti, e utensili ec. sono stati fabbricati all' officine, servendosi dei generi entrati in magazzino e così trasformati; figurerà poi nell' Attivo il relativo valore.

- E - Si avrà un riscontro regolare di tutti gli oggetti che entrano in magazzino, e quindi sarà sempre conservata la traccia dei medesimi riportandoli nell' attivo della Società.

7. Nella visita fatta al magazzino generale si è riscontrato il sistema di consegna e ritorno dei biglietti per i passeggeri; a senso dei Sindaci tale è la controleria che si fa giornalmente dei medesimi, che la possibilità della frode è eliminata, su di che non possono che confermare quello già dichiarato dai passati Sindaci nel loro Rapporto a c. 30.

È a proposito a questo punto il rilevare che la prova dei biglietti per i passeggeri annunziata lo scorso anno, ha avuto il suo pieno effetto. I biglietti provvisti nell'anno in revisione in Toscana, sono, per il loro prezzo, di economia alla Società, di fronte a quell'Inglesi, giacchè i primi

sono di L. 4. 10 il migliajo, e i secondi di circa L. 6 il migliajo, avvertendo che quelli di Toscana sono migliori.

8. Esattezza grande regna nelle officine; questo dipartimento amministrativo diviso in due sezioni dirette dai Sigg. Parker e Jeffrey nei rapporti delle lavorazioni, presenta sommo ordine e regola; in quanto ai libri di amministrazione avrà il suo perfezionamento allorchè saranno messe in pratica i precitati libri di entrata ed uscita.

È opportuno il far conoscere che in questo anno è stato costruito un pozzo all'officine in prossimità del fosso macinante, utile oltremodo alla Società, sia perchè in addietro per l'uso delle officine e per la ripulitura delle macchine si dovevano servire dell'acqua di detto fosso, che ordinariamente era torba, e pregiudicava alle macchine, danno che è stato allontanato, sia perchè sarà risparmiato il canone da corrispondersi ai diversi mulini.

9. Nell'esistenza di diversi stabili e terreni superflui alla Società, sarebbe d'opinione che non si trascurasse la sollecita vendita dei medesimi, onde realizzare un Capitale che si ritiene rilevante, e dai terreni che restano di proprietà Sociale, si crede che potrebbe rilevarsi un qualche profitto, apponendo nei detti terreni e fosse contigue dei salci e dei gelsi nani.

10. È grato il rilevare che i Contratti di fornitura e di accollo sono stati vie più praticati nell'anno in revisione, e si opinerebbe che queste forniture venissero maggiormente estese e generalizzate per quanto è possibile a tutti i generi non solo necessarj alle officine, ma altresì occorrenti al servizio delle stazioni, degl' impiegati e delle guardie.

Si crederebbe poi necessario che una volta questi contratti stipulati, si dovesse procurare che venissero rispettati nella loro esecuzione, e non venisse neppure ecceduto nel ricevimento dei generi che ne formano subietto, conforme si verificò nel contratto delle traverse passato con il Sig. Servadio, in seguito di che la Società ha un inessere di traverse di gran lunga superiore al bisogno annuale.

11. Dallo spoglio delle deliberazioni del Consiglio Dirigente si è riscontrato, che mediante li stipulati contratti di accollo per la distribuzione delle lettere si otterrà una diminuzione di spese, e che superflui essendo divenuti i cavalli ed i legni, a quest'ora la vendita dei medesimi sarà effettuata.

12. Dalle deliberazioni precitate si rileva che fu ordinato il bruciamento dei biglietti dei passeggeri relativi al Bilancio dell'anno 1850-1851,

ed il Magazziniere Generale ritiene il relativo Processo Verbale.

13 Resulta dalle deliberazioni surreferite, essere stato pensiero del Consiglio Dirigente di nominare una Commissione che rediga un rapporto sulle assicurazioni delle Stazioni.

I Sindaci accelerano quest' idea segnatamente nei rapporti delle officine nelle quali esistono i depositi non indifferenti di legnami e altri generi di facile accensione, molto più che in prossimità di tali depositi esistono le fucine e la macchina fissa che giornalmente sono accese.

14. Le deliberazioni precitate portano che il Consiglio Dirigeute ha incaricato l'Ingegnere Martini di eseguire il Plantario delle proprietà sociali; è lodevole questo pensiero e se ne sollecita l'esecuzione.

15. Sempre in coerenza di dette deliberazioni furono nella stagione estiva dello scorso anno instituite delle corse con treni straordinarj fra Firenze e Livorno. Questa instituzione è stata proficua alla Società, e si stimerebbe utile che venisse praticato in tutte quelle straordinarie circostanze che eccitano il movimento popolare.

16. Resulta dalle deliberazioni del Consiglio Dirigente che si è creduto dovere accordare delle

gratificazioni a delli impiegati; i Sindaci mentre convengono nel principio che sia gratificato colui che presta uno straordinario servizio, come si è verificato nell'occasione della Luminara, e in quella dell'emissione delle nuove azioni, non sono della stessa opinione di estenderla ad altri casi.

17. Nella gita fatta dai Sindaci a Empoli, hanno verificato che l'Amministrazione della Strada Ferrata Leopolda è ben distinta e separata da quella della Centrale; l'impiegati sono pagati a metà dalle due Società.

È da notarsi che le nuove convenzioni fra le precitate due Società hanno ottenuto dai respettivi rappresentanti la loro sanzione, e che se non sono in attività, lo devono essere in breve.

Il vecchio locale allora sarà destinato al ricovero e magazzino dei vagoni e delle merci, e sarà un mezzo di precauzione che eviterà le avarie. Si rileverà che fra i profitti che si realizzeranno nell'attivazione della Stazione precitata, e dal mettere in esecuzione le surriferite convenzioni, la Società a titolo di locazione utilizzerà L. **700** dalla Centrale e L. **1200** dall'accollatario del caffè, lo che starà in diminuzione dell'incontrata spesa e rappresenterà un nuovo assegnamento sociale.

Concludono i Sindaci con convinzione, che l'Amministrazione della Società è regolare, ordi-

nata e ben distinta nei suoi varj rami; e che seguitando il Consiglio Dirigente e la Direzione nei propostisi miglioramenti quest'Amministrazione ben presto giungerà al suo perfezionamento, e l'utile dell'Intrapresa avrà ulteriore incremento.

Firenze 13 Settembre 1852.

Devotissimi

D. Roberto De Filippi
G. G. Züst
Mansueto Benvenuti